

La scoperta d'un furto

mette sulle tracce d'altri furti

D'esseri ieri in cronaca del modo come fu scoperto il furto consumato da Giuseppe Cava, Mario Africh, Giuseppe Bratlich e Katalich Antonio a danno dell'oste Carich. Il colpo studiato con astuzia, non ebbe un esito completo. Accanto al banale dal quale l'Africh e il Katalich rubarono gli effetti d'oro e le banconote, c'era anche una cassetta fatta a guisa di serigno. I due non ne fecero caso: era sta il fatto che dentro (eh, qualche volta la distrazione!) c'erano banconote per un valore di 50 mila lire.

Un altro particolare, nel furto a danno del Carich mette in luce il lato morale degli arrestati. Interrogati dove avessero nascosto il libretto postale e il buono del tesoro dello stato ungherese il Bratlich disse di aver voluto farlo pervenire al danneggiato, mentre l'Africh volle che fossero gettati a mare.

Durante l'interrogatorio del Cava, un agente gli chiese la provenienza di una certa catena d'argento che portava nel taschino del panciuto.

Me la ha data Bratlich.

Interrogato il Bratlich egli cadde in sospette contraddizioni.

Bisogna sapere che giorni prima certo Radolovich Gregorio, presentatosi ai carabinieri di via Besenghi, denunciò che ignoti durante la sua assenza entrati nel quartiere si appropriarono di 1300 corone in denaro due orologi, una catena d'argento ed altri effetti. Un orologio d'oro double proveniente da tale furto fu rinvenuto per 70 lire alla signora Giovanna Runzet, mentre le banconote austriache vennero accettate dalla Banca commerciale triestina al cambio del 750 per cento.

La catena donata dal Bratlich proveniva dal furto commesso nel quartiere del Radolovich, per cui le indagini danno ora la possibilità di scoprire altri complici.

Sequestri di congegni meccanici appartenenti all'erario

Nel pomeriggio di ieri con sei camion i Motti Guadagni, accompagnato da numerosi agenti andò a Br di Cleslesmar allo scopo di compiere in casa del Veste Trento Antonio una perquisizione. Da tutti in un secondo della cantina, si trovarono coperte da stracci le seguenti oggetti: un motorino, un gamo nastro, 82 candele Bosch, serpentine, un modello di immagine Bosch, luterne ecc.

Interrogato poscia il giovane Trento, dichiarò che suo figlio aveva portato gli oggetti della Cantina, durante la guerra; il padre di lui invece disse di possederli da parecchi anni e che, qualche giorno fa, si era accorto che qualcuno trovava inossidati nel bosco di Lussignamoro e di essersene perciò appropriato.

Tali giustificazioni evidentemente non bastarono a convincere gli agenti; i quali trasferirono i due Trento a Pola, nelle carceri, a disposizione del giudice istruttore.

La stessa storia toccò a tale Marinovich Giacomo, d'anni 45, abitante a Fasana, in casa del quale si sequestrarono 20 coperte e 4 tendoni già appartenenti al vecchio regime.

Si stima complessivamente la refurtiva sequestrata a 15 mila lire.

I drammi nelle tenebre

Mentre alla era la notte e tutto inteso se ne stava a guardia dell'v. a dei propri campi il villico Crismanich Francesco di Antonio, d'anni 43 da Rozzo, intese ad un tratto un rumore che gli parve sospetto e appisolito e stiano con era benico il fucile in quella direzione colpendo certo Deganich Giovanni, d'anni 23 suo convittino che per di lì casualmente transitava diretto anch'egli al proprio campo.

Fortunatamente la scarica a grossi pallini lo colpì di sguiscia nelle gambe sicché potrà cavarsela con una cura relativamente breve. Veduto il fatto a cognizione del Comando di Brigata della R. guardia di Lupatono procedette all'arresto del Crismanich ed al sequestro del fucile del quale nemmeno era minuto del prescritto permesso d'anni. Venne posto a disposizione del giudice istruttore per imputazione di mancato omicidio e abusivo porto d'armi.

Concorso di bellezza

Causa lo scoprire, lo scrutino delle schede che doveva aver luogo il 15 corr. viene protratto al giorno 25 m. c. (ultima data improponibile).

L'esposizione di regali avverrà in settimana.

"Concorso di bellezza infantile"

sendito de l' "AZIONE"
Numero della fotografia

Comunicazioni al pubblico

Riduzione ferroviaria del sessanta per cento per Roma.

Col 15 corrente è incominciata in tutte le stazioni e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato la vendita dei biglietti speciali di andata e ritorno per Roma, con validità di 10 e di 20 giorni, che danno diritto alla riduzione del sessanta per cento sulla tariffa generale ordinaria (diritti ed omnibus). La vendita cesserà col 10 ottobre.

Borse di studio

Il ministro segretario di Stato per le Terre liberate decata

1. Per l'anno scolastico 1920-21 sono istituite le seguenti borse di studio, da conferirsi per concorso agli studenti più bisognosi e meritevoli delle Terre liberate e redente, nonché a quelli di nazionalità italiana dei territori dell'ex monarchia austro-ungarica:

a) N. 300 borse dell'ammontare di lire 2 mila annue e 250 di lire 1000; alle borse di lire 2000 potranno concorrere i giovani di qualsiasi sesso almeno da un anno iscritti presso Università o altri istituti superiori equiparati del Regno ed abbiano superati gli esami prescritti riportando una media complessiva di non meno di 24-39 e mezzo. A quelle di lire 1000 potranno concorrere i giovani in identiche condizioni i quali in ciascuna esame abbiano riportato non meno di 21-30.

b) N. 60 borse di lire 2000 lire annue e 50 di 1000 lire a favore degli studenti iscritti fuori corso che potranno terminare gli studi entro l'anno scolastico 1920-21. Essi ne usufruiranno limitatamente al tempo necessario al conseguimento delle lauree e del diploma.

Alle borse di lire 2000 potranno aspirare i giovani che abbiano conseguito negli esami gli onori del diploma di licenza di 24-30 e a quella di lire 1000 i giovani che in ciascuna esame abbiano conseguito non meno di 21-30.

c) N. 25 borse di lire 2000 lire annue e 25 di 1000 lire a favore dei giovani che si iscriveranno con l'anno scolastico 1920-21 al primo corso di università o di istituti superiori equiparati del Regno e che dimostrino di aver ottenuto il diploma di licenza dell'istituto secondario che frequentavano con una media complessiva di 8-10, purché per ogni materia per gli studenti superiori con la classica distinzione a unanimità di voti.

Per il conferimento di tutte le borse avranno la preferenza, a parità degli altri titoli:

- 1. Militari di guerra;
- 2. Gli orfani di guerra;
- 3. Decorati di valore;
- 4. Gli ex combattenti;
- 5. Gli ex internati per cause politiche dal cessato governo austriaco.

Sono esclusi dal concorso coloro che siano già forniti di analoghi sussidi da altri Enti.

11) Le domande degli aspiranti, stese su carta bollata da lire due, dovranno essere presentate entro il 5 novembre 1920 con tutti i prescritti documenti e spedite in plico raccomandato ai Prefetti, ai Commissari Civili, ai Governatori.

Ad esse dovranno essere uniti i questi documenti:

- A) Per gli studenti delle terre liberate e redente: 1. Certificato degli esami sostenuti e dei risultati conseguiti; rilasciato dalla commissione d'Autoreggi colla data di licenza o della maturità ottenuta da istituti secondari;
- 2. Certificato di buona condotta; rilasciato dal competente autorità;
- 3. Stato di famiglia da cui risulti il numero, l'età e la professione dei componenti la medesima;

B) Per gli studenti non appartenenti alla Venezia Giulia e Tridantina occorrerà inoltre un certificato che comprovino la nazionalità italiana.

Si avvertono gli interessati che il termine della presentazione delle domande correlative dei prescritti documenti e perentorio e che le domande che pervenissero posteriormente a tale data, o che fossero mancanti di uno soltanto dei documenti richiesti, verranno senz'altro dichiarati inaccettabili.

Le domande devono essere presentate direttamente ai Commissari Civili del rispettivo territorio di appartenenza, ai quali gli interessati potranno rivolgersi per chiarimenti.

CRONACA MINUTA

Opiti delle carceri

Dalle carceri di Via del Coronado di Trieste venne scoperto in quelle locali di via del Marzù, certo Giovanni Sorigo fu Andrea, d'anni 45 da Porlole imputato di furto, per essere giudicato in sessione ordinaria dal locale Tribunale circolare.

Legg studentesca italiana.

Tutti quei giocatori che hanno preso parte alla gara di foot-ball a Pisino e che non hanno ancora restituito le maglie, sono pregati di restituire questa sera dalle 17-18 nella sede sociale.

Elargizione

Raccolta da una allegra comitiva lire 16 per legionari di Fiume.

ADUNANZE

U. S. I.

Questa sera alle 19 si raduna il comitato politico.

Fasolo G. Grien

Oggi alle ore 17, vengono pregati tutti i giocatori della prima squadra di foot-ball di trovarsi sul Piazzale Thon de Revel, a scopo d'allenamento. Nessuno manchi.

Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato

Oggi alle 18 si raduna la direzione.

Martedì 21 m. c. viene convocata l'assemblea generale dei soci a congresso straordinario con i seguenti punti dell'ordine del giorno:

- 1. Relazione virtuale. 2. Nomina del presidente. 3. Eventuali.

Fasci italiani di combattimento Sezione di Pola.

Questa sera alle ore 19.30 seduta della Commissione Esecutiva e del Comitato d'Azione Femminile.

TEATRI

Politeama Ciscutti

L'edizione italiana dell'opera "La Rosa di Stambul" è superiore alla tedesca sia per l'interpretazione e messa in scena che per tutti gli altri particolari che coronarono il successo di ieri l'altro.

Il primo atto che è il migliore è accolto alla fine da fragorosi applausi. La musica è ricca d'effetti e l'istrumentazione arieggia in molti spunti musicali a note opere classiche.

Due chiamate alla Domar e al Zacchetti. Nel secondo atto piange il duetto Midilli-don Mimi che dovette essere bisato. L'atto è un pochino pesante, si ricontra la ripetizione del "leit-motiv" troppo frequente, svolto in un duetto tra Krogia e Gabriel-Bey. Altre due chiamate agli artisti.

Il terzo atto infine rappresenta delle lacuete; niente o poca musica; la ripetizione del waltz "Rosa di Stambul" ed il balletto che dovette essere bisato. Bellissimo il recitativo e poco tanto ridere per l'interpretazione fine e delicata degli artisti.

Ciò che maggiormente contribuì al successo fu l'esecuzione perfetta sia da parte degli artisti che da parte dell'orchestra diretta dal M. Boheme.

La Domar emerse per le sue qualità veramente eccezionali che fanno di lei una delle nostre migliori artiste dell'opera. Subito dopo va ricordato l'Orsini, un Don Mimi veramente napoletano e tutta la folla che il nostro pubblico gli prodiga sono ben meritate.

Il tenore Zacchetti, riscosse applausi prolungati che condivise con la Domar anche a scena aperta. La Fronticelli fu come al solito gradiosa e tanto ammirata nella parte di Midilli; possiede delle qualità artistiche eccezionali accompagnate da una voce penetrante.

Petrungaro e Orfeico sono inesorabili nelle loro trovate e fecero tanto divertire specie al terzo atto da meritarsi non pochi applausi.

Infine meritò speciale attenzione la messa in scena ricca e sfarzosa nonché i costumi indovinatissimi e di valore.

Per la sera l'opera verrà ripettata con il successo della sera precedente.

Teatro Excelsior

La direzione di questo simpatico ritrovo ha allestito un ricco e svariato programma dove da più sera accorre folla pubblica desiderosa di passare un'ora allegra.

Abbiamo ammirato la stella Amicis l'accreditata Frick - Frick e la Mercedes Di Cleve che si acquistano le simpatie del nostro pubblico.

Portelli fa divertire tremendamente. La Bayan riscotte meriti applausi benissimo in fine tutti gli altri artisti che contribuiscono egregiamente alla riuscita del programma.

Facciamo notare che l'entrata è libera. Lo spettacolo ha luogo nell'interno del teatro.

Teatro Alhambra

Oggi al cinematografo lo splendido dramma in 4 atti "L'avvelenatore". Al varco la diretta eccentrica "Giorgina Giorgetta". La diretta "Lola Sublime" la generica "Mercedes di Cleve" e nuovo debutto degli eleganti duettisti di voce "N. M. Grandi" e generica "Marta Wandoo" ed il direttore "Moncini".

Teatro Minerva

Appuntatissimo ieri il comico "De Rosè" che dovette accontentare la grande insistenza del pubblico, concedendo due bis. Cantò con una vera passione ed arte la triste canzoncina "Quando passa la fanfara" dando risalto ai punti più commoventi. Oggi oltre al solito programma di varietà tutta la compagnia si produrrà nell'opera commica in 1 atto "L'ombra di Rinaldo", con Testoni spaventato da un morto, che tanto successo gli ottiene in questo teatro. Allo scherzo: la lotta nell'aria. Oggi nuovo programma di varietà.

Romilda Zelalia

A soli 17 anni e mezzo volava al cielo la nostra adoratissima

esempio di bontà, lasciando nel dolore più straziante che non avrà mai conforto gli accasciatissimi genitori Paolo e Caterina nata Duba, nonché il fratello Vladimiro, la sorella Dora, la nonna, il fidanzato Pino Avarista (assente), gli zii, le zie ed i cugini che a nome degli altri parenti partecipano tale triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 5.30, partendo il convoglio funebre dalla cappella mortuaria dell' Ospedale Provinciale.

Pola, 17 settembre 1920.

Famiglia ZELALIA

La Direzione del Consorzio Industriale dei Trattori, Osti, Albergatori, Caffettieri e Liquoristi in Pola, partecipa la morte della consorziata

Maria ved. Lebek

avvenuta addì 14 corrente.

CINE E VARIETA'

Gino Orfeo (Ex Leopoldo). Accorre molto pubblico in questo simpatico ritrovo rimesso a nuovo ove si profeta: Il giuramento di Iack.

Gino Garibaldi. Oggi si rappresenta "L'enigma, 48.0 Avenue dell'Opera", sensazionale capolavoro in 4 atti della Pathè Freres di Parigi.

Gino Ideal. Oggi "L'assassina del ponte S. Martin". Domenica la "Spirale della morte" con Sansone e il mullo "Patara".

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editori: "Società editrice 'L'azione' De Berti & C. S.p.A. Tipografica della Società Editrice 'L'azione'".



"Ogni figura un fatto"

I SEGNALI DEI RENI e che cosa significano

Forse l'uomo e la donna sana pensano poco alla debolezza dei reni. Un dolore acuto menzionando dalla scienza sembra di poca entità, ma diventa una cosa seria come segnale di indebolimento dei reni. Perché i reni sono i filtri del sangue e se essi lavorano irregolarmente, tutto il sistema viene coinvolto. Il solo modo di accertarsi e il diagnosi urinario, reumatico, sciatico, lombaggine, idropisia, renella o calcoli possono prestamente prodursi.

Usate le Pillole Foster per i reni per guarire i reni e per mantenerli guariti. Le pillole Foster per i reni e le regole Foster di buon senso formano una assicurazione combinata contro la malattia reumatica l'indolenzimento delle articolazioni, i disturbi dell'acido urico e tutto il lungo treno di mali dei reni e della vesicula.

Qualunque sofferente vi dirà che non è mai agitato il trascurare i primi segnali del male, perché i primi sintomi di debolezza renale sono i più facili a guarire.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 350 in scatola - L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tasse di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere lire 0.40 - Deposito Generale, C. Gioglio Via Cappelletto, 19, Milano.

"DANUBIO"

Soc. Anonima di Assicurazioni Generali

pregiati avvisare i propri assicurati di aver riaperto la sua Agenzia nella Via Mazzini N. 1 l. p. (vis-à-vis l'ex mole "Beltona"). - Ore d'ufficio: giornalmente dalle 16 alle 18.

L'Agente della Società GIOVANNI VERLA

Banca Commerciale Triestina

Filiale di POLA LIBRETTI DI VERSAMENTO



VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed Istra Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 88

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore Trovasi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauro

"VOV"



Rappresentante per l'Istra Graziadio Cicuto POLA Tel. 19. Via Giovia 13

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sergio 38, I. A
AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Sissano 25, I. p. destra. 12456A
AFFITTANSI due quartieri di camera e cucina con tutte le comodità. Via Inghilterra 49 ed un locale per negozio magazzino. Via Tradonico 1. 12469A
AFFITTANSI prontamente be la grande stanza ammobiliata, ingresso nelle scale. Via Tartini 5, II sinistra. 12485A
AFFITTANSI camera vuota ingresso libero Via Giovia 15, I piano. 12490A
AFFITTANSI due camere cameretta cucina, acqua, gas, Sergio 18. 12476A
AFFITTANSI prontamente be la stanza ammobiliata. Via Badoglio 61, II. 12475A
AFFITTANSI prontamente be la stanza ammobiliata. Via Badoglio 61, II. piano. 12475A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCASI camera bene ammobiliata indipendente con suo bagno. Offerte non oltre 25 corrente. "Matini" Azione. 12465B
CERCASI prontamente stanza d'ufficiume be ammobiliata e salotto per coniugi con cucina separata o in comune. Offerte Via Specchia Comandante Reparto Istruzione. 12473B
CERCASI stanza ammobiliata con due letti, posizione centrale. Offerte all'Azione. 12474B
CERCO stanza letto e salotto ammobiliato con due eventualmente bagno. Offerte all'Azione. 12482B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- UBFFETTI sportivo. Via Sergio cerca si giorniera per locale. 12453C
CERCASI ragazza o donna di servizio. Via Carducci 63, I piano. 12453C
CERCANSI ragazzette per favori domestici. Indirizzo all'Azione. 12462C
CERCASI ragazzo aiuto-cameriere. Caffè Garibaldi. 12468C
CERCASI ragazza di servizio. Via Inghilterra 37, II piano. 12471C
CERCASI donna o ragazza di servizio. Via Arena 28, II piano. 12472C
CERCASI intelligente ragazzo allievo per ambulatorio dentistico. Via Carducci 55. 12480C
CERCASI ragazza per negozio, chiacchierata. Via Sergio 67. 12481C
CERCASI ragazza di servizio. Via Sergio numero 18. 12477C
CERCASI ragazza prestaservizi. Rivolgersi Via Lacea 31, II p. sinistra. 12487C

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- VENDESI piano mezza coda marca Kern. Cune Italia. 12397B
VENDESI (tini, botti, caratelli) rivolgersi Foro 17, III piano e Via XX Settembre 70. 12454E
STANZA matrimoniale completa chiara e stanza pranzo vendesi. Indirizzo all'Azione 12460E
VENDESI un letto r.a bambini. Rivolgersi Via Lacea N. 5. 12463E
VENDESI salotto senza specchio e tavolo. Via Bradamante 1, (Stana). 12470E
VENDESI una stufa (petrolo), una figura cinese, quadro antico. Via Marriana 11, II, sinistra. 12489E
DA VENDERE due cassoni vuoti. Via Inghilterra 30, III piano. 12483E
VENDESI gramofono e un tavolo da camera. Via Inghilterra 12, I sinistra. 12486E
VENDESI letto in legno massiccio con su sista per età sopra 14 anni ed un materasso grande per letto. Via Francia 32, II piano. 12484E
VENDESI fornimento lavamani. Via Tartini 3, mezzanino sinistra. 12479E
BICICLETTA Peugeot nuovissima vendesi, ottime condizioni. Rivolgersi Via Muzio 10 II piano. 12478E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

- COMMERANSI mobili usati. Escludere offerte all'Azione. 12441F
CERCASI sega circolare. Fonchetti fabbro Monte Busso. 12457F
CERCO TAPPETO per camera pranzo. Lasciare indirizzo a L'AZIONE. 12458F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

- SMARRITO cane da caccia pelo corto color caffè con macchia bianca sul petto. Cercosa mancia portandolo. Via Arena 1. 12449G
SMARRITA nel pressi ospedale militare camera massiva risponde col nome "Sultana". manca a chi porterà all'amministrazione dell'Azione. 12483G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

- VERMOUTH bianco-Specialità Giacomuzzi Meschia Pasticceria Torinese Via Giulia Pola 12988H
AVVISO! Tenuta agricola, denominata "Negrè e Contea", situata nella località di Valle e Dignano d'Istria; composta di 20 ettari d'arativo, 7 vigna, 150 bosco ceduo, pascoli e prati, somma complessiva 920 ettari, case rustiche e p. 3 coloniche, vaste stalle e fienili, cisterna d'acqua, una chiesetta, un lago; avente diritto a caccia riservata, venderebbe anche sotto il prezzo di stima, scopo regolazione d'eredità. La suddetta dista da Dignano 8 km. e mezzo e 15,9 da Pola. Rivolgersi alla Ditta Ferro e Manoli Dignano d'Istria. 12373H
ARGENTO, corone, fiorini, monete oro, bordure, spalline già in uso presso la marina comparo. Ciro Cornelio 4. 12374H
OCCAZIONE vendesi villa signorile posizione centrale, nonché altre case grandi e piccole. Agenzia Post e Co. Via Carducci numero 65, II piano. 12429H
DUE CAVALLI con i finimenti 1 carro trasporto, 3 carri diversi nonché 1 carretta vendonsi. Indirizzo a L'Azione. 12446H
VENDESI casa 4 quartieri, orto. Via Ostia 9-11. Rivolgersi ore 14-18. 12461H

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Garantiscono tutti i beni dello Stato
Polizza inasquestrabili
Tutte le forme di assicurazione sulla vita umana

Chiedete le tariffe! Via Giulia 9, sec. - Tel. 285

BANCA ADRIATICA
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000
Abbazia - Belgrado - Cattaro - Chi - Kraljevo - Lubiana - Marburg - Metcovich - Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 5 1/2%; in Conto Bancario all'interesse annuo del 3%
Importi vincolati a un preavviso alle MIGLIORI CONDIZIONI da convenirsi
LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA - (SAFES)
Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1488, 1793, 2076
ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

VINI G. CUZZI
POLA
VIA ARENA N. 1
TELEFONO N. 20
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

TEMPESTE

Novella di BRUNO SPERANI

(Continuazione vedi numeri precedenti)

Sapeva già che ella avrebbe presa la scorticia dei boschetti, schivando di passare davanti a lui; ma era sicuro di raggiungerla e di fobbligargli ad ascoltarlo.
'A prima vista non si sarebbe detto che quel fabbro potesse essere un rivale tanto temuto. Alto e magro, di larga ossatura, gli suo volto mancava di freschezza sabbine egli contasse appena ventisei anni; e mancava pure, di avvenenza. Aveva la bocca larga, i denti grossi; un gran naso che la magrezza delle guancie faceva apparire più grande del vero.
Brutto lo giudicavano i più. Ma sotto la sua nobre fronte incorniciata da magnifici capelli neri, scintillavano due occhi fieri di fuoco e di penetrazione. E' ciò che più conta, egli era tutt'altro che un uomo comune. Possedeva una forza muscolare straordinaria e molta agilità di membra e di spirito. Era uno di quei tanti figli di eroi, che

Attenzione!
Chi desidera gustare un eccellente bicchiere di vino della rinomata ditta "BINETTI & CILIBERTI"; si rivolga nel Deposito in Vini e Olii, del signor
Domenico Mastropasqua
VIA GENIDE N. 18 (vis-a-vis alle Scuole Cittadine)
Vini sfusi per famiglie ed osti - Vini in fiasche chianti - Saponi assortiti da bucato di qualità eccellenti. Sperando di essere onorato da cotesto Spettabile Pubblico, mi onoro ringraziare
Dev. DOMENICO MASTROPASQUA

CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"
Al Cinematografo:
L'AVVELENATORE
Dramma d'amore e d'avventure in 4 atti
Al Varietà: NUOVO DEBUTTO
OLGA MAJOR
Stella
La prima rappresentazione principia alle ore 6 precise

GABINETTO DENTISTICO
Concessionario dentista diplomato
ESMERALDO ZURCH
Telefono 169 - Via Carducci 55 I. piano
Per i meno abbienti prezzo da convenirsi
Per i poveri dalle 3-4 di ogni giorno lavorativo gratis

Preferite la Crema Marsala DEPAUL!

no vediamo così spesso fuori di posto in questa nuova Italia.
Eros autentico era stato il padre di Giovanni Ghemi; uno di quelli che hanno esposto mille volte la vita per l'indipendenza della patria e non hanno chiesto mai un compenso quadsiasi. Fuitta una guerra, egli ritornava ai suoi studi d'architetto, per interromperli da capo al primo appello del Generale: nel '60 in Sicilia, nel '62 ad Aspromonte, nel '66 nel Trentino, poi a Mentana, poi in Francia. Negli intermezzi era sempre ritornato ai suoi studi, ai suoi lavori. Ma la fortuna non li aveva sorriso. Dopo il '70 una richiesta l'aveva preso come suo aiutante assicurandogli uno stipendio fisso. Più tardi, avendo oltrepassata la quarantina, aveva sposata una ragazza molto più giovane che li aveva dato quell'unico figlio ed era morto poco dopo. Giovanni cresceva so' col padre nella sua malinconia, visitata soltanto da alcuni antichi compagni d'armi. Così il giovane spirito si era imbevuto d'idee e di rovine, di ricordi, di leggende, nei quali si descrivevano tutte le miserie di cose grandi e di impossibilità. Amantissimo dello studio della Lettera, il giovinetto leggeva un po' di tutto, ma non riusciva a compiere nessun

studio regolare. La sua frenesia d'indipendenza e la smanza di dire a ciascuno la sua verità nella in faccia, come l'aveva visto suo padre, l'avevano reso infelice in ogni scuola. E' poiché suo padre aveva sempre fatto le mani le Vite di Plutarco, egli si era innamorato di quegli eroi e giudicava uomini e cose a quella stregua, mostrando apertamente il suo disprezzo a coloro che gli sembravano troppo ad di sotto, se per caso si presentavano al collegio. Così, dopo le elementari il povero ragazzo era rimasto a casa a leggere e a studiare da sé, senza alcuna direzione: diffracciandosi con lo smisurato col delirio e distinguendosi in tali esercizi.
Ma egli non aveva ancora compiuti i tredici anni quando alla triste porta bussò la miseria. Da un giorno all'altro suo padre si era trovato senza lavoro, scanzato dall'architetto a cui scenzava la clientela.
Non l'andare così, papà mio! - esclamò il fanciullo che ardeva di rividisi forte e generoso. Non inquitari così: lavorerò; non vedi come sono grande e robusto?
E poiché in quel casamento abitava un fabbro, nella cui officina il ragazzo usava entrare con frequenza per curiosità e per una inclinazione alla meccanica, egli andò dilata

a raccontare il suo caso a quell'uomo e gli si offrì in qualità di apprendista retribuito.
Un po' sorridendo e assucendo volentieri la parte di protettore; mentre comprandeva benisimo che il ragazzo poteva essergli molto utile, l'uomo accettò l'offerta e gli assegnò una discreta retribuzione.
Allorché ciò fu noto al povero garibaldino se ne accorbò assai. Non voleva assolutamente che il figlio suo si rovinasse a quel modo.
Ma Giovanni seppero convincerlo che quel lavoro gli piaceva e che era nobile e dignitoso al pari di un altro. E il giorno in cui una donna benetica propose al veterano di farlo entrare in un ricovero, il fanciullo, che vide il pallore di morte sulle guancie del padre, fu il primo a scappare.
- In un ricovero? No! Mille volte no! Mio padre non entrerà mai in un ricovero. Se la patria non sa offrire altro premio ai suoi difensori li lasci piuttosto morire di fame. Prendere con la schiavitù che ha versato il proprio sangue per la libertà? E' un'offesa troppo grande. No. No. Mille grazie Plutarco...
continua